

CORTE D'APPELLO DELL'AQUILA

SEZIONE CIVILE

IL PRESIDENTE

visto il ruolo dell'udienza civile a cognizione ordinaria del
20\9\2016;

rilevato che i ruoli dell'udienza risultano composti da un esorbitante numero di cause fissate per la precisazione delle conclusioni, la gran parte delle quali è destinata ad essere differita ad altra udienza;

ritenuto che, al fine di evitare che le parti interessate alle predette cause compaiano inutilmente, appare opportuno che i rinvii siano sin d'ora disposti;

DISPONE

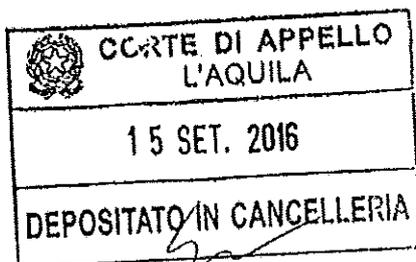
che saranno regolarmente trattate le cause fissate per la prima udienza o per la trattazione, quelle per le quali è fissato il conferimento dell'incarico al c.t.u., quelle rinviate ai sensi degli artt. 181, 281 sexies, 309, 348 e 348 bis c.p.c., e quelle a vario titolo urgenti (n. 591\2012, 1556\2013, 1007\2015, 281\2016, 438\2016, relatore Buzzelli).

Le cause fissate per la precisazione delle conclusioni saranno trattate se iscritte nel 2010 o nel 2011, ma con numero di R.G. inferiore al 1100\2011; le altre cause vengono rinviate al 19\6\2018.

L'Aquila, 14\9\2016

IL PRESIDENTE

Giuseppe Iannaccone



Comunicato telematicamente
il 15-9-16 